

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

12 febbraio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	12/02/2025	28	Torna in servizio a pieno ritmo la Imola 42 che era stata tolta al 118 <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	12/02/2025	34	Calcio Stasera si gioca X Martiri-Casumaro <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/02/2025	43	Quindici vignaioli del territorio Una `fotografia` da Imola ai Colli <i>M.m</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/02/2025	44	Fortitudo, visita in caserma <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/02/2025	49	In moto contro minibus A 19 anni rischia la vita <i>Zoe Pederzini</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/02/2025	54	Le freccette di Montefredente fanno proseliti in tutta la valle <i>F.m</i>	8
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	12/02/2025	80	Faenza, folla per vedere Davis e Billie Jean <i>Redazione</i>	9

Torna in servizio a pieno ritmo la Imola 42 che era stata tolta al 118

Soddisfatta la Uil Fp che ha
condotto la battaglia per riaverla
Sul caso interviene anche il M5S

IMOLA

«Dal 17 febbraio, anche grazie alla battaglia condotta esclusivamente dalla Uil Fpl di Imola, il territorio imolese riconquista con un mese di ritardo rispetto alle aspettative una ambulanza in servizio sul territorio che l'Ausl ostentava come adibita esclusivamente ai trasporti programmati». Lo annuncia il sindacalista della stessa sigla Giuseppe Rago riferendosi all'ormai famosa "Imola 42", di recente inserita nel turno mensile dall'Ausl Imola 118, precedentemente «sottratta all'emergenza territoriale per carenza di organico».

«È stato adeguato il turno di febbraio e dal 17 il mezzo tornerà a pieno regime tra le ambulanze facenti capo alla centrale operativa del 118 emergenze/urgenze contrariamente a quanto dichiarato dall'ausl che la riteneva una ambulanza adibita esclusivamente al programmato, dopo le proteste avanzate dalla Uil Fpl negli scorsi mesi ed i suggerimenti forniti per la sua riattivazione dalla nostra sigla sindacale tra il silenzio delle altre organizzazioni sindacali e i mal di pancia dei dipendenti messi in ferie per poter veder riconosciuto il proprio monte ore lavorate» è quanto dichiara Rosario Violante dirigente Uil Fpl di Imola. «Imola 42 è una ambulanza a pieno titolo adibita al servizio emergenza/urgenza del 118 imolese, contrariamente a quanto ha sostenuto sino ad oggi l'Ausl di Imola. Lo dimostra la sua riattivazione dopo i recenti episodi in cui la sua mancanza ha inciso non poco sugli interventi di emergenza/ur-

genza territoriali (evacuazione scuole in Pedagna e intervento all'Ipercoop effettuato dopo oltre un'ora dalla richiesta) -rimarca Giuseppe Rago -. Si poteva e doveva ripristinare prima, utilizzando gli autisti e non mettendoli in ferie obbligate, ma meglio tardi che mai. Ora speriamo che forti dell'esperienza negativa di questi mesi non si ripeta la sua sospensione nel periodo estivo da giugno 2025 come da prassi aziendale e che al territorio venga e si continui ad erogare l'assistenza e la presenza dovuta».

Movimento 5 Stelle

Sul caso dell'ambulanza interviene anche il Movimento 5 Stelle imolese. «Siamo lieti del ripristino dell'ambulanza, ma vorremmo fare alcune precisazioni che possano aiutare i cittadini a capire meglio il contesto, un contesto che rimane difficile e che, in ogni caso, offre un servizio non ottimale - commentava ieri il consigliere Ezio Roi, riconfermando quanto sostenuto dalla stessa Uil -. L'ambulanza nominata Imola 42 è un mezzo di emergenza e venne soppressa esclusivamente a causa della carenza di personale infermieristico. La recente sospensione di Imola 42 non è stata frutto di una scelta come quella estiva, fatta per garantire le ferie al personale, ma ci risulta che sia stata sospesa a causa di pensionamenti e mobilità, situazioni ampiamente prevedibili da mesi, che avrebbero dovuto essere compensate dalla Direzione sanitaria che speriamo possa disegnare nuove strategie con la nuova responsabile».

Come riferito anche all'inizio della vicenda, anche il M5S ribadisce che «non si tratta di un mezzo dedicato ai trasporti in quanto quei mezzi si dedicano esclusivamente o in via prioritaria -a trasporti che dipendono dalla pubblica assistenza tipo la Croce Rossa e fanno capo ad una differente centrale operativa. Imola 42 fa quindi, fa capo alla centrale operativa Imola est del 118 ed è per questo considerata la seconda macchina in caso di emergenze su Imola, un ruolo fondamentale».

«Il contesto territoriale, peraltro, pur lavorando in piena sinergia con la rete di soccorso gestita da Bologna, è cambiato dato che sono stati soppressi dei pronto soccorso, ad esempio quello di Budrio e le ambulanze del territorio di Bologna, soprattutto quelle che facevano afferenza a quel pronto soccorso, hanno ora tempistiche di intervento che sono aumentate di molto, tant'è che in un giorno, di media, coprono sulle 24 ore, circa 500 km al giorno - prosegue il consigliere Roi -. Di conseguenza succede spesso che l'ambulanza di Medicina debba intervenire su Budrio, ma quell'ambulanza, a seguire, non è che trasporta il paziente a Imola, ma lo deve trasportare all'ospedale di Bentivoglio o al



Peso:50%

Sant'Orsola lasciando il territorio medicinese molto più scoperto rispetto a prima. Per non parlare della Vallata del Santerno nelle ore notturne. In quest'ottica Imola 42 gioca un importante ruolo di supporto rispetto a quelle tempistiche che abbiamo visto peggiorare e

una eventuale nuova sospensione, peserebbe anche sulle disponibilità di Bologna».



Peso:50%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Calcio Stasera si gioca X Martiri-Casumaro

Porotto Si gioca stasera (calcio d'inizio alle ore 20.30) il recupero del 6° turno di ritorno di Promozione tra X Martiri e Casumaro, rinviato sabato 1 febbraio. Inizia così il tour de force per le lumache atomiche che nell'ultimo periodo hanno giocato praticamente mai (la sfida con il Valsanerno ripartirà dal 16' sul campo sintetico di Sala, mercoledì 19). Stasera arbitrerà Riccardo Casali di Bologna, coadiuvato da Bombonato e Spada.

Classifica: Mesola 49; Co-

macchiese 45; Valsetta Lagaro * 44; Valsanerno * 40; Centese e Bentivoglio 39; Faro 38; Msp * 33; Petroniano 31; X Martiri * 30; Portuense 28; Casumaro *** 27; Trebbo * 25; Consandolo 24; Felsina 23; Masi Torello 21; Atletico Castenaso 20; Junior Corticella 19.

**partite da recuperare*

Seconda H. Balca Poggesi-Tre Borgate, rinviata domenica per impraticabilità di campo, si giocherà mercoledì 19 alle ore 20.30 a Poggio. ●



Peso:7%

Quindici vignaioli del territorio Una 'fotografia' da Imola ai Colli

La giornata dedicata agli appassionati sarà domenica. Poi gli addetti ai lavori

Sono quindici le aziende bolognesi che proporranno i loro vini biologici e naturali all'interno di Slow Wine Fair, che da domenica 23 a martedì 25 febbraio riempirà gli spazi di BolognaFiere. Un buon numero di espositori made in Bologna, che ricopre ad ampio raggio il territorio metropolitano della città delle Due Torri. La giornata di domenica è dedicata agli appassionati - *wine lovers* -, così come agli addetti ai lavori e agli operatori del sottore, mentre le giornate di lu-

nedi e martedì sono rivolte esclusivamente agli addetti ai lavori e ai professionisti.

Indipendentemente dal loro profilo, i visitatori potranno scoprire sapori e aromi di diverse cantine bolognesi. Nella lista, Al di là del fiume (Marzabotto), Cà di sopra (Marzeno), Caccianemici (Sasso Marconi) e Corte d'Aibo (Monteveglia/Valsamoggia). Ancora, Fattoria Monticino Rosso e Giovannini (Imola), La Marrocchia e Otto Logiurato (Val-

samoggia), Palazzo di Varignana (Castel San Pietro Terme (località Varignana) e Palazzona di Maggio (Ozzano dell'Emilia). Nell'elenco ci sono anche Palletways Italia Spa (Sala Bolognese), Podere Riosto (Pianoro), Saset Telecomunicazione Srl (Castel Maggiore), Tomisa Di Zanotti Donatella E C. S.A.S. Soc. Agr. (San Lazzaro Di Savena) e Tre Monti (Imola).

m. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%

Fortitudo, visita in caserma

Una visita molto gradita, l'altra mattina, per i carabinieri della stazione Indipendenza. Che hanno ricevuto, nella caserma di via Galliera i 'vicini di casa' Matteo Fantinelli e Riccardo Bolpin, giocatori della Fortitudo Pallacanestro, con il presidente della società, Stefano Tedeschi.



Peso:8%

In moto contro minibus A 19 anni rischia la vita

Il ragazzo in fase di sorpasso non ha visto il pulmino
Portato via con l'elisoccorso, è ricoverato in Rianimazione

ALTEDO

Non si ferma la scia di sangue sulle strade del bolognese. Dopo l'investimento mortale in A14, nella tarda mattinata di ieri, si è verificato un altro grave incidente ad Altedo, frazione di Malalbergo. Una moto, per la precisione una Kawasaki z650, condotta da un 19enne, residente a Baricella, era sulla via Nazionale e da Bologna si stava dirigendo sulla corsia in direzione di Ferrara. A un certo punto il ragazzo, che pare stesse sorpassando alcune auto, si è schiantato con-

tro un pulmino che proveniva da una laterale e si stava immettendo regolarmente su via Nazionale, da via della Vita. La conducente del mezzo pubblico a chiamata, una 53enne, non ha potuto evitare l'impatto. La moto è andata in mille pezzi contro la parte anteriore sinistra del bus. Alcuni automobilisti hanno chiamato i soccorsi che sono arrivati sul posto con ambulanza, automedica e anche con l'elisoccorso.

Le condizioni del 19enne, a terra privo di sensi, sono parse da subito gravissime, dato il severo politrauma. Il motociclista è stato trasportato all'ospedale Maggiore in codice di massima gravità e in Rianimazione, in pericolo di vita. Illesa, anche se

sotto choc, la 53enne alla guida del pulmino, e la persona che trasportava. Si tratta di un mezzo a chiamata che, ieri mattina, faceva tratta e trasporto da Malalbergo all'ospedale di Bentivoglio. Per chiarire la dinamica dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della locale stazione di Altedo. Stando alle prime indagini risulta che il giovane avesse sorpassato alcune macchine e si trovasse sulla linea di mezz'ora quando è avvenuto l'impatto: per questo la conducente del mezzo, che si era immessa intanto sulla Nazionale, non lo avrebbe visto. La strada è rimasta chiusa a lungo in ambo i sensi di marcia.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Kawasaki z650 del 19enne di Baricella distrutta sotto al pulmino, che stava trasportando una persona verso l'ospedale di Bentivoglio



Peso: 27%

Boom di praticanti

Le freccette di Montefredente fanno proseliti in tutta la valle

Intanto la Sagittario Darts, nata per gioco al pub, debutta nella fase a gironi del campionato di serie C

SAN BENEDETTO

I giocatori della 'Sagittario Darts' stanno già aggiustando la mira. Domani inizierà la fase a gironi del campionato nazionale di serie C di freccette a cui la squadra di Montefredente ha avuto accesso dopo l'ottimo piazzamento ottenuto nella fase regionale del torneo. Il girone di cui fa parte la 'Sagittario' prevede cinque trasferte a Ozzano, Galliera, San Matteo della Decima, Bentivoglio e Imola. Le prime tre squadre del girone otterranno la qualificazione alla fase finale che si giocherà a Jesolo a maggio. La squadra vincente sa-

rà promossa in serie B.

«Com'è ovvio che sia – esordisce Ivan Bellucci, capitano dei Darts di Montefredente – più si va avanti più il livello sale. Nel nostro girone ci sono squadre molto forti, l'anno passato la squadra di San Matteo è arrivata in finale. Il nostro obiettivo è ottenere la qualificazione. Ce la metteremo tutta. Uno dei nostri punti di forza è la coesione». I membri della Darts sono molto uniti e durante gli incontri decidono insieme gli avvicendamenti. A Montefredente, intanto, è freccette-mania. «Il torneo che

abbiamo organizzato lo scorso 18 gennaio è stato un successo – conclude Bellucci –. Per agevolare la partecipazione abbiamo installato all'interno del pub il terzo bersaglio elettronico così da poter disputare più sfide nello stesso momento. Per giocare ci sono persone che vengono da Sasso Marconi».

f. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra i giocatori Alex Labanti, Giuliano Labanti, Daniele Baldini, Claudia Biancalani, Tania Monciatta, Paolo Poli e Massimo Benini



Peso: 22%

Tennis

Faenza, folla per vedere Davis e Billie Jean

Sono stati tre giorni di intenso lavoro ma anche di grande soddisfazione per il Tennis Club Faenza, che nelle giornate di sabato 8, domenica 9 e lunedì 10 febbraio ha ospitato presso i propri locali la Coppa Davis e la Billie Jean King Cup, i due più importanti trofei internazionali per nazioni, entrambi vinti nel 2024 dalle nazionali azzurre maschile e femminile. In una continua "processione" da mattina a sera, nel corso delle tre giornate diverse centinaia di persone hanno visitato i prestigiosi tro-

fei e si sono scattati una foto ricordo. Il circolo di via Medaglie d'Oro ha colto l'occasione per celebrare il tennis faentino, che ha trascorsi importanti in queste competizioni, organizzando un talk molto partecipato nel pomeriggio di sabato, al quale, dopo i saluti del sindaco faentino Massimo Isola, del presidente del circolo Andrea Ciani e del direttore sportivo Marcello Sportelli, sono intervenuti Raffaella Reggi, Flora Perfetti, Raimondo Ricci Bitti, Francesca Bentivoglio e il maestro bolognese Raf-

fae Spisani, raccontando storie e aneddoti della loro carriera tennistica, con la conduzione di Federico Gaio. Ora che le coppe sono ripartite con destinazione Madonna di Campiglio, dove resteranno per un po' di giorni nei luoghi di Sinner, il Tennis Club Faenza inizia e pensare ai suoi prossimi impegni, ad iniziare dagli ormai prossimi campionati Fitp a squadre.



Tanti gli appassionati accorsi al Tennis Club Faenza per vedere i due trofei



Peso: 23%